



Liceo Scientifico-Linguistico Statale "Niccolò Copernico"

Viale Borgovalsugana, 63 - 59100 Prato (PO)

tel. 0574 596616 - C.F. 84009230487

e-mail: POPS02000G@istruzione.gov.it

posta certificata: POPS02000G@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

estratto dalla CARTA dei SERVIZI

Art. 1 Frequenza delle lezioni e validazione anno scolastico	3
Art. 2 Orario delle lezioni	3
Art. 3 Sorveglianza degli studenti e accesso alla scuola	3
Art. 4 Ritardi brevi, entrate posticipate e uscite anticipate	4
4.1 Ritardi brevi ed entrate posticipate	5
4.2 Uscite anticipate	5
4.3 Ingressi e uscite per alunni non avvalentisi IRC	6
Art. 5 Uscita autonoma al termine delle lezioni	6
Art. 6 Assenze	6
6.1 Assenze in occasione di verifiche	6
6.2 Giustificazione assenze	6
6.3 Assenza di un'intera classe	7
Art. 7 Spazi e tempi di dibattito e confronto	7
Art. 8 Diritto allo studio	7
Art. 9 Comportamento delle studentesse e degli studenti	8
Art. 10 Divieto di fumo	8
10.1 Ambito di applicazione	9
10.2 Informazione sul divieto di fumo	9
10.3 Procedura di accertamento	10
10.4 Sanzioni	11
Art. 11 Attività al di fuori della scuola	12
Art. 12 Conservazione dei locali e dei beni della scuola	12
Art. 13 Custodia dei beni personali	12
Art. 14 Furto	12
Art. 15 Utilizzo dei dispositivi digitali	12
15.1 Ulteriori precisazioni relative all'utilizzo dei dispositivi digitali:	13
15.2 Registrazione lezioni	13
15.3 Diritto di proprietà intellettuale	14
Art. 16 Prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo	14
16.1 Ruoli e responsabilità nella gestione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo	15
16.2 Interventi della scuola in situazioni di bullismo e cyberbullismo	17



Liceo Scientifico-Linguistico Statale "Niccolò Copernico"

Viale Borgovalsugana, 63 - 59100 Prato (PO)
tel. 0574 596616 - C.F. 84009230487
e-mail: POPS02000G@istruzione.gov.it
posta certificata: POPS02000G@pec.istruzione.it

16.3 Fasi successive	17
16.4 Comportamenti illeciti	17
Art. 17 Divieto di uso e cessione di alcol e stupefacenti	17
Art. 18 Sanzioni	18
18.1 Tabella delle violazioni e sanzioni, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Regolamento di Istituto	20
Art. 19 Valutazione del comportamento	25
Art. 20 Impugnazioni	26
Art. 21 Istituzione dell'Organo di Garanzia interno alla scuola	26
Art. 22 Nulla osta e cambi di sezione	27
22.1 Procedura Nulla Osta	27
22.2 Procedura cambio di sezione	27
Art. 23 Pubblicità del Regolamento	27
Art. 24 Validità e revisione	27
Disposizione finali	28



Liceo Scientifico-Linguistico Statale "Niccolò Copernico"

Viale Borgovalsugana, 63 - 59100 Prato (PO)
tel. 0574 596616 - C.F. 84009230487
e-mail: POPS02000G@istruzione.gov.it
posta certificata: POPS02000G@pec.istruzione.it

Art. 1 Frequenza delle lezioni e validazione anno scolastico

Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni e ad adempiere con assiduità agli impegni di studio. L'inadempimento di tale imprescindibile dovere, oltre a configurarsi come una manifestazione di negligenza, pregiudica l'efficacia dell'azione didattica-educativa a danno dello studente.

Ai sensi dell'art. 14 comma 7 del D.P.R. 122/2009 e ss.mm.ii. affinché l'anno scolastico sia valido il limite massimo delle assenze consentite è pari al 25% del monte ore annuale del singolo studente, salvo deroghe motivate e straordinarie per casi eccezionali. Tali deroghe sono previste per assenze documentate a condizione, comunque, che non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli apprendimenti. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Maturità.

Art. 2 Orario delle lezioni

Le lezioni hanno inizio alle ore 08.00.

Le ore di lezione risultano così suddivise:

1° ora	08.00 - 09.00
2° ora	09.00 - 10.00
3° ora	10.00 - 10.50
intervallo	10.50 - 11.10
4° ora	11.10 - 12.00
5° ora	12.00 - 13.00
intervallo	13.00 - 13.10
6° ora	13.10 - 14.00

L'orario di inizio delle lezioni deve essere rispettato.

L'ingresso in classe avverrà alle ore 7.55; si potrà entrare nei locali del bar dalle ore 7.45, con il divieto di accesso ai piani superiori prima del suono della campanella delle ore 7.55.

Art. 3 Sorveglianza degli studenti e accesso alla scuola

1. I docenti in servizio nella prima ora di lezione devono trovarsi in aula almeno cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni al fine di assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli studenti, in ottemperanza a quanto previsto dal C.C.N.L.
2. I docenti non devono mai lasciare gli studenti da soli durante le ore di lezione, sia in aula sia durante gli spostamenti in palestra o nei laboratori. Durante gli intervalli, il personale docente è responsabile della vigilanza degli studenti presenti nella rispettiva aula e, contestualmente, del corridoio in cui essa si trova, salvo diversa indicazione da parte del Dirigente, che può assegnare la sorveglianza di altri spazi (palestre o cortile).



Liceo Scientifico-Linguistico Statale "Niccolò Copernico"

Viale Borgovalsugana, 63 - 59100 Prato (PO)
tel. 0574 596616 - C.F. 84009230487
e-mail: POPS02000G@istruzione.gov.it
posta certificata: POPS02000G@pec.istruzione.it

3. Durante le ore di lezione di norma non è consentito far uscire gli studenti dalla classe. In caso di necessità il docente può autorizzare l'uscita, non più di uno studente per volta.
4. Nell'eventualità che un docente debba per pochi minuti allontanarsi dalla propria classe, è necessario che prima avvisi un collaboratore scolastico per assicurare la vigilanza degli studenti.
5. Al termine della lezione i docenti accertano che i locali utilizzati siano lasciati in ordine e la strumentazione didattica risulti integra e funzionante; in caso negativo provvedono ad avvertire il dirigente.
6. Il piano di sorveglianza durante gli intervalli è previsto da una specifica circolare annuale del Dirigente scolastico.
7. Durante l'assemblea di Istituto, la sorveglianza è stabilita da una circolare del Dirigente scolastico.
8. Docenti, personale ATA e studenti che notino la presenza di soggetti estranei all'Istituzione scolastica sono tenuti a segnalare immediatamente al Dirigente Scolastico o ai suoi delegati.
9. È fatto vietato agli studenti di far accedere persone estranee alla scuola senza la preventiva autorizzazione del Dirigente Scolastico o dei suoi delegati.
10. L'unica via di accesso all'istituto o di uscita da esso per studenti e personale scolastico è la porta principale. Si permette l'accesso tramite la porta del piano terra a sinistra dell'edificio (ingresso dal bar) fino all'ora di inizio delle lezioni.

Art. 4 Ritardi brevi, entrate posticipate e uscite anticipate

Per non arrecare disturbo alla classe e per evitare il sottrarsi degli studenti a verifiche scritte o orali, non sono consentite di norma:

- entrate dopo le ore 10.00;
- uscite anticipate prima delle ore 10.50

Tali entrate e tali uscite potranno essere consentite a discrezione del Dirigente Scolastico o dei suoi collaboratori in casi eccezionali, come ragioni di salute opportunamente documentate con certificazione sanitaria (visite mediche, esami diagnostici etc.) o altra seria motivazione ben precisata e non generica, di carattere personale o familiare. Se si tratta di eventi programmati o programmabili, soprattutto in caso di coincidenza con verifiche scritte o orali, è tassativo avvisare i docenti interessati nei giorni precedenti.

Gli studenti maggiorenni a cui non sia stato permesso l'ingresso a scuola dovranno lasciare l'Istituto. Gli studenti minorenni resteranno in Istituto, dove potranno svolgere studio individuale negli spazi che saranno loro indicati, in attesa di essere prelevati dai genitori, che saranno avvertiti telefonicamente.

Non si possono cumulare, nello stesso giorno, entrate posticipate ed uscite anticipate.



Liceo Scientifico-Linguistico Statale "Niccolò Copernico"

Viale Borgovalsugana, 63 - 59100 Prato (PO)

tel. 0574 596616 - C.F. 84009230487

e-mail: POPS02000G@istruzione.gov.it

posta certificata: POPS02000G@pec.istruzione.it

4.1 Ritardi brevi ed entrate posticipate

1. Ritardo breve - Dalle ore 8.01 alle 8.10 gli studenti saranno autorizzati ad entrare in classe dal docente della prima ora che avrà cura di annotare il ritardo sul registro elettronico e richiamare verbalmente lo studente. Il ritardo dovrà pertanto essere giustificato tramite registro elettronico.
2. Entrata posticipata - Dalle ore 8.11 alle ore 10.00 è permesso allo studente l'ingresso in classe, previa autorizzazione del docente. Il ritardo sarà registrato dal docente in orario e giustificato tramite il registro elettronico.
3. Se l'entrata posticipata non è occasionale, potranno essere presi provvedimenti disciplinari. Si considera occasionale un numero di entrate posticipate che non superi la media di **una al mese**, calcolata su ogni periodo di valutazione. Il superamento di detta soglia comporterà l'avviso alla famiglia dello studente da parte del coordinatore di classe. La reiterazione sarà segnalata con una nota disciplinare e sarà oggetto di valutazione motivata da parte del Consiglio di classe in sede di scrutinio, ai fini della determinazione del voto di condotta.
4. Le entrate posticipate dovute ad un comprovato ritardo di autobus o treni non pregiudicano l'ingresso in classe. Sarà comunque cura dello studente scegliere orari adeguati che gli consentano di essere puntuale.
5. Entrate posticipate frequenti di modesta entità, dovute agli orari dei mezzi di trasporto pubblico, potranno essere di anno in anno autorizzate dal Dirigente Scolastico.
6. Le entrate posticipate determinate da motivi medici documentati o dalla partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da Federazioni riconosciute dal CONI e preventivamente attestate sono escluse dal calcolo del monte ore per il requisito di validità dell'anno scolastico e anche dai provvedimenti disposti al punto 4.

4.2 Uscite anticipate

1. Il numero complessivo di uscite anticipate non dovrà eccedere la media di **una al mese**, calcolata su ogni periodo di valutazione. Il superamento di detta soglia comporterà l'avviso alla famiglia dello studente da parte del coordinatore di classe. La reiterazione sarà segnalata con una nota disciplinare e sarà oggetto di valutazione motivata da parte del Consiglio di classe in sede di scrutinio, ai fini della determinazione del voto di condotta.
2. Sono sempre consentite uscite per motivi medici opportunamente documentati, nonché per partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da Federazioni riconosciute dal CONI, e preventivamente attestate. Tali uscite sono escluse dal calcolo del monte ore, ai fini del requisito di validità dell'anno scolastico e anche dai provvedimenti disposti al punto 1.
3. Sono sempre consentite uscite anticipate per malesseri che rendano sconsigliabile la permanenza a scuola: in questo caso gli studenti minorenni attenderanno in infermeria di essere prelevati da un genitore, che sarà tempestivamente avvertito.
4. Eventuali casi diversi da quelli di cui ai precedenti commi saranno di volta in volta valutati dal Dirigente Scolastico o dai suoi collaboratori.
5. Non è consentito lasciare anche solo temporaneamente l'edificio scolastico, se non nelle modalità sopra illustrate.



Liceo Scientifico-Linguistico Statale "Niccolò Copernico"

Viale Borgovalsugana, 63 - 59100 Prato (PO)
tel. 0574 596616 - C.F. 84009230487
e-mail: POPS02000G@istruzione.gov.it
posta certificata: POPS02000G@pec.istruzione.it

4.3 Ingressi e uscite per alunni non avvalentisi IRC

Gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica e abbiano scelto l'opzione di uscita dalla scuola sono autorizzati all'entrata posticipata, all'uscita anticipata e alla non permanenza nell'Istituto durante l'ora di insegnamento della Religione Cattolica .

Art. 5 Uscita autonoma al termine delle lezioni

I genitori o chi esercita la responsabilità genitoriale degli studenti con età inferiore a 14 anni possono autorizzare l'uscita autonoma del proprio figlio/a dai locali scolastici **al termine dell'orario delle lezioni**. Tale autorizzazione deve essere formalizzata tramite la compilazione dell'apposita modulistica fornita dall'Istituto.

Art. 6 Assenze

La gestione delle assenze si basa sulla responsabilità condivisa tra Scuola e Famiglia, come stabilito nel Patto Educativo di Corresponsabilità.

Il Coordinatore di classe ha il compito di informare tempestivamente le famiglie in caso di assenze numericamente rilevanti.

Le famiglie, attraverso il registro elettronico, sono comunque tenute al controllo costante delle assenze dei propri figli.

6.1 Assenze in occasione di verifiche

1. Si raccomanda di non effettuare, se non per serie e comprovate motivazioni, assenze in occasione di verifiche scritte o orali, in modo da evitare tutti i problemi dovuti alle verifiche di recupero.
2. Le eventuali verifiche di recupero, scritte o orali, saranno decise a discrezione di ogni singolo docente, nel rispetto del numero minimo di valutazioni stabilite a livello di Dipartimento.
3. Qualora il docente della o delle materie interessate ritenga un'assenza non sufficientemente motivata, potrà procedere alla convocazione dei genitori, anche in caso di studenti maggiorenni.

6.2 Giustificazione assenze

Le assenze devono essere giustificate tramite il registro elettronico **entro e non oltre il terzo giorno** dal rientro in classe dello studente.

In caso di mancata giustificazione nei termini stabiliti, potrà essere irrogata una nota disciplinare sul registro elettronico.

La giustificazione è a carico dello studente maggiorenne o della famiglia per i minorenni.



Liceo Scientifico-Linguistico Statale "Niccolò Copernico"

Viale Borgovalsugana, 63 - 59100 Prato (PO)
tel. 0574 596616 - C.F. 84009230487
e-mail: POPS02000G@istruzione.gov.it
posta certificata: POPS02000G@pec.istruzione.it

6.3 Assenza di un'intera classe

Qualora un'intera classe o una consistente parte di essa si assenti per un'intera giornata o per una parte di essa senza autorizzazione, gli studenti dovranno presentarsi in Presidenza per comunicarne le ragioni. Il Dirigente Scolastico le valuterà, caso per caso, e adotterà gli eventuali provvedimenti disciplinari anche in riferimento alla Tabella delle Sanzioni.

Le ore di assenza saranno registrate e conteggiate ai fini della validità dell'anno scolastico.

Art. 7 Spazi e tempi di dibattito e confronto

La scuola può e deve fornire spazi e tempi per consentire opportunità di informazione, dibattito e confronto di idee su problematiche che si impongono all'attenzione della collettività anche improvvisamente, con previsione di flessibilità rispetto alla programmazione ordinaria delle lezioni e delle attività didattiche.

Art. 8 Diritto allo studio

La scuola favorisce e promuove la formazione della persona e assicura il diritto allo studio garantito a tutti dalla Costituzione. L'indirizzo culturale dell'istituto si fonda sui principi della Costituzione italiana, al fine di realizzare una scuola democratica, dinamica, aperta al rinnovamento didattico-metodologico e ad iniziative di sperimentazione che tengano conto delle esigenze degli studenti nel pieno rispetto della libertà di insegnamento e nell'ambito della normativa vigente. La scuola è aperta ai contributi creativi responsabilmente espressi dalle sue componenti: studenti, genitori, personale docente e personale ATA. Di tali componenti questo documento è espressione.

Gli organi collegiali competenti potranno, inoltre, prendere in considerazione altri apporti che dovessero pervenire dalle forze sociali e culturali organizzate esterne alla scuola.

La scuola riconosce come valore fondamentale l'uguaglianza degli studenti e rifiuta fermamente ogni forma di discriminazione. Favorisce e sostiene associazioni studentesche che operino nello spirito dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti. Sono considerati assolutamente incompatibili con i criteri sopra enunciati, e quindi in ogni modo vietati, atti di intimidazione della libera e democratica espressione o partecipazione delle varie componenti alla vita della scuola, manifestazioni di intolleranza, qualsiasi forma di violenza e discriminazione.

La scuola non riconosce e non accetta nei propri spazi:

- a) associazioni, studentesche e non, che palesino atteggiamenti sessisti, autoritari, discriminatori, non rispettosi della dignità altrui, che compiano proselitismo, mobbing e atti vandalici o comunque non coerenti con gli obiettivi educativi di cittadinanza;
- b) la presenza di materiale, oggetti e simboli riconducibili a dette associazioni o comunque non formalmente autorizzata dal Dirigente Scolastico.

Le associazioni e le organizzazioni studentesche della scuola si devono dotare di un proprio statuto in linea con i principi espressi nei punti precedenti. Tale statuto dovrà essere approvato dal C.d.I. Nome, logo e simboli della scuola possono essere utilizzati solo dall'istituzione stessa.



Liceo Scientifico-Linguistico Statale "Niccolò Copernico"

Viale Borgovalsugana, 63 - 59100 Prato (PO)

tel. 0574 596616 - C.F. 84009230487

e-mail: POPS02000G@istruzione.gov.it

posta certificata: POPS02000G@pec.istruzione.it

Pertanto si diffidano gli studenti, se non formalmente autorizzati di volta in volta dal Consiglio di Istituto, ad utilizzarli.

Il mancato rispetto di quanto disposto sarà soggetto a provvedimenti disciplinari.

Art. 9 Comportamento delle studentesse e degli studenti

Gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento educato e corretto, ad evitare schiamazzi o rumori inopportuni durante tutta la giornata scolastica e ad astenersi dal compiere atti che possano arrecare danni a terzi o alle cose.

Gli studenti sono tenuti pertanto a mantenere il decoro e la pulizia degli ambienti di pertinenza della scuola, interni ed esterni.

Si richiede alle studentesse e agli studenti di adottare un abbigliamento rispettoso e idoneo all'ambiente scolastico.

Al cambio delle lezioni gli studenti attenderanno in classe il docente dell'ora successiva a meno che non necessitino di andare in bagno e sempre previa autorizzazione del docente.

I permessi di uscita dalle aule devono essere concessi solo in casi di effettiva necessità e generalmente solo ad uno studente per volta.

Le classi che si recano in palestra, nei laboratori o in altre aule devono essere sollecite negli spostamenti, evitando confusione nei corridoi. L'accesso in palestra o nei laboratori è consentito solo in presenza di un insegnante ed è subordinato al rispetto del relativo Regolamento.

Al di fuori del normale orario di lezione, gli studenti possono essere autorizzati ad utilizzare, per motivi di studio, le aule dell'Istituto, da soli o in gruppo, purché ciò non interferisca con altre attività organizzate nella scuola e venga autorizzato dal Dirigente Scolastico o dai suoi collaboratori.

La permanenza nei locali della scuola deve comunque avvenire nel rispetto degli orari, del Regolamento d'Istituto e della normativa vigente.

Art. 10 Divieto di fumo¹

Le norme in materia di fumo del presente Regolamento sono previste principalmente per tutelare il diritto alla salute di tutti coloro che frequentano la scuola, fumatori e non fumatori. La *ratio* della normativa non vuole avere carattere puramente coercitivo e repressivo, quanto piuttosto una connotazione educativa che si inquadra nell'ambito di un più generale obiettivo di prevenzione dalle dipendenze e di una formazione a sani e corretti stili di vita.

¹ Riferimenti normativi: Art. 32 della Costituzione italiana; Legge 11 novembre 1975, n. 584 "divieto di fumare in determinati locali pubblici"; Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 dicembre 1995; Circolare del Ministro della Sanità del 28 marzo 2001 "interpretazione ed applicazione delle leggi vigenti in materia di fumo"; Legge 448 del 28 dicembre 2001, art. 52, comma 20; Legge 16 gennaio 2003, n. 3 art. 51 (tutela della salute dei non fumatori); Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2003 "attuazione dell'art. 51 comma 2 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'art. 7 della Legge 21 ottobre 2003, n. 306, in materia di tutela della salute dei non fumatori"; Accordo tra Ministero della Salute e Regioni del 16 dicembre 2004 (procedure per l'accertamento delle infrazioni e modulistica); Circolare 17 dicembre 2004 del Ministero della Salute "indicazioni interpretative e attuazione dei divieti conseguenti all'entrata in vigore dell'art. 51 della Legge 16 gennaio 2003 sulla tutela della salute dei non fumatori"; Legge n. 311 del 30 dicembre 2004 (Legge finanziaria 2005), art. 1, comma 189 "le sanzioni amministrative per infrazioni al divieto di fumo previste dall'art. 51, comma 7 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 sono aumentate del 10 %; Legge 18 marzo 2008, n. 75 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione quadro dell'Organizzazione mondiale della Sanità - OMS - per la lotta al tabagismo, fatta a Ginevra il 21 maggio 2003"; D.L. 12 settembre 2013, n. 104, art. 4 "Tutela della salute nelle scuole", comma 1, 2, 3 e 4; Circolare MIUR n. 527 del 27/01/2014 (invito alle scuole di dare attuazione all'art. 4, commi 1 e seguenti del D.L. 12/09/2013, n. 104 convertito nella L.08/11/2013, n.128).



Liceo Scientifico-Linguistico Statale "Niccolò Copernico"

Viale Borgovalsugana, 63 - 59100 Prato (PO)
tel. 0574 596616 - C.F. 84009230487
e-mail: POPS02000G@istruzione.gov.it
posta certificata: POPS02000G@pec.istruzione.it

Il presente Regolamento persegue queste finalità:

- a. tutelare la salute di tutti gli utenti dell'Istituzione Scolastica;
- b. contribuire a diffondere la consapevolezza dei gravi rischi connessi all'esposizione al fumo;
- c. prevenire l'abitudine di fumare e incoraggiare i fumatori a smettere;
- d. fare della scuola un luogo di educazione alla legalità e di condivisione di regole destinate a garantire la civile convivenza democratica;
- e. far rispettare il divieto di fumo, in tutti i locali e nelle aree all'aperto di pertinenza dell'istituzione scolastica (art. 4 del D.L. 104/2013, convertito in L. 128/2013);
- f. promuovere attività educative di lotta al tabagismo e dare visibilità alla politica contro il fumo adottata dall'istituzione scolastica;
- g. rendere partecipe la famiglia delle scelte educative sulla base del Patto di corresponsabilità sottoscritto con la scuola all'atto dell'iscrizione, nel quale si ricorda ai tutori la responsabilità in solido (culpa in educando) per l'inosservanza delle disposizioni dei minori.

10.1 Ambito di applicazione

A tutto il personale, agli alunni dell'Istituto e a chiunque ne frequenti la struttura scolastica a qualsiasi titolo e anche per un tempo limitato, è vietato fumare in locali e pertinenze della struttura, ivi compresi i vani di transito, i servizi igienici e le aree all'aperto di pertinenza dell'Istituto.

È vietato uscire dai cancelli della scuola per fumare durante l'orario scolastico.

10.2 Informazione sul divieto di fumo

1. La divulgazione dell'informazione inerente al divieto di fumo nella scuola è affidata alla affissione in posizione facilmente individuabile di idonea cartellonistica, al Regolamento d'istituto, ad eventuali circolari del Dirigente nonché all'attuazione di interventi educativi mirati da parte di docenti e/o di personale esperto.
2. Il Dirigente Scolastico è responsabile dell'osservanza del divieto e si avvale per la vigilanza di docenti e personale ATA, denominati responsabili Preposti, cui spetterà rilevare le violazioni. Tutto il personale scolastico, docente e ATA, ha comunque l'obbligo di vigilare e di segnalare eventuali infrazioni riscontrate ai responsabili Preposti individuati dal Dirigente Scolastico. A tal fine dovrà essere posta particolare cura nella vigilanza, durante l'intervallo.
3. Il personale delle istituzioni del sistema educativo di istruzione e di formazione incaricato dal Dirigente, a norma dell'articolo 4 lettera b) della direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 14 dicembre 1995, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 11 del 15 gennaio 1996, quale Preposto all'applicazione del divieto, non può rifiutare l'incarico (art. 4 del DL 104/2013, convertito in L. 128/2013).
4. I responsabili Preposti incaricati restano in carica fino a revoca dell'incarico da parte del Dirigente Scolastico. Nell'esercizio delle sue funzioni, il responsabile Preposto incaricato è un Pubblico Ufficiale e come tale gode del potere di chiedere le generalità di eventuali trasgressori alla legge n. 584/1975 nell'ambito scolastico.



Liceo Scientifico-Linguistico Statale "Niccolò Copernico"

Viale Borgovalsugana, 63 - 59100 Prato (PO)
tel. 0574 596616 - C.F. 84009230487
e-mail: POPS02000G@istruzione.gov.it
posta certificata: POPS02000G@pec.istruzione.it

In particolare si rinvia ai seguenti articoli del Codice Penale:

Art. 337 c.p. - Resistenza a un pubblico ufficiale: “Chiunque usa violenza o minaccia per opporsi a un pubblico ufficiale o ad un incaricato di un pubblico servizio, mentre compie un atto di ufficio o di servizio, o a coloro che, richiesti, gli prestano assistenza, è punito con la reclusione da sei mesi a cinque anni”.

Art. 496 c.p. - False dichiarazioni sull'identità o su qualità personali proprie o di altri: “Chiunque, fuori dei casi indicati negli articoli precedenti, interrogato sulla identità, sullo stato o su altre qualità della propria o dell'altrui persona, fa mendaci dichiarazioni a un pubblico ufficiale, o a persona incaricata di un pubblico servizio, nell'esercizio delle funzioni o del servizio, è punito con la reclusione da uno a cinque anni”.

10.3 Procedura di accertamento

1. Nei casi di violazione del divieto, i responsabili Preposti procedono alla contestazione previo accertamento della violazione e con la redazione in triplice copia del relativo verbale, utilizzando esclusivamente la modulistica dell'amministrazione scolastica.
2. I moduli di contestazione sono tenuti a disposizione del personale preposto all'applicazione del divieto presso la segreteria didattica della scuola. La compilazione del verbale va preceduta dalla numerazione progressiva e dalla personalizzazione con il timbro dell'istituzione scolastica.
3. La violazione, quando possibile, deve essere contestata immediatamente con consegna al trasgressore maggiorenne di una copia del verbale oppure notificata a cura della scuola al suo domicilio entro 30 giorni dall'accertamento. Se il trasgressore maggiorenne è uno studente convivente con i genitori, la scuola comunicherà comunque il fatto alla famiglia, dandole informazioni sulla trasgressione e sulla sanzione comminata. In ogni caso il Preposto informa tempestivamente il Dirigente Scolastico. In caso di impossibilità di contestazione immediata per l'allontanamento o il rifiuto del trasgressore di fornire le proprie generalità e di ricevere il verbale, il Preposto scrive sul verbale: “Il trasgressore, a cui è stata contestata la violazione della legge e che è stato invitato a fornire le generalità, non le ha fornite e si è allontanato rifiutando di ricevere il verbale”. Al trasgressore, se comunque identificato, va notificata, entro 30 giorni dall'accertamento, la prima copia del verbale. Nel caso in cui il trasgressore sia minorenne, il Preposto, dopo aver proceduto all'accertamento della violazione e alla redazione del relativo verbale in duplice copia, notifica attraverso gli uffici scolastici una copia del verbale, entro 30 giorni dall'accertamento, ai genitori del trasgressore. Il verbale, se notificato con contestazione immediata, deve essere sottoscritto sia dal Preposto che dal trasgressore; il trasgressore riceve la copia del verbale come segno di contestazione immediata. Qualora il trasgressore si rifiuti di firmare, in luogo della firma il Preposto scrive la nota: “Invitato a firmare, si è rifiutato di farlo” Il trasgressore ha diritto di far inserire nel verbale qualunque pertinente dichiarazione a supporto delle sue ragioni.
4. Il Preposto provvede alla trasmissione immediata al Dirigente Scolastico del verbale.



Liceo Scientifico-Linguistico Statale "Niccolò Copernico"

Viale Borgovalsugana, 63 - 59100 Prato (PO)
tel. 0574 596616 - C.F. 84009230487
e-mail: POPS02000G@istruzione.gov.it
posta certificata: POPS02000G@pec.istruzione.it

5. Entro 30 giorni dalla notificazione l'interessato, o il genitore, può far pervenire all'Autorità competente (Prefetto) scritti difensivi e documenti e può chiedere di essere sentito dalla medesima Autorità.
6. I soggetti tenuti ad effettuare il pagamento possono farlo come previsto dal punto 10 dell'Accordo Stato Regioni del 16/12/04, presso la Tesoreria provinciale, oppure in banca o presso gli Uffici postali, utilizzando il modello F23 (Agenzia delle Entrate) con codice tributo 131T oppure presso gli uffici postali, con bollettino di c/c postale intestato alla tesoreria provinciale (Causale: Infrazione divieto di fumo).
7. Una copia della ricevuta del versamento deve essere fatta pervenire presso la segreteria dell'Istituto quale prova dell'effettuato pagamento, entro 60 giorni dalla data di contestazione o di notificazione della violazione, al fine di evitare l'inoltro del rapporto, con relativa prova della contestazione e della notificazione, al Prefetto territorialmente competente, come disposto dalla L. n. 689 del 24/11/1981.
8. Nel caso in cui il soggetto obbligato non effettui il pagamento entro il termine stabilito, il Dirigente Scolastico procede all'invio del verbale al Prefetto per la conseguente ingiunzione.

10.4 Sanzioni

Ai contravventori sono applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente. L'infrazione al divieto di fumo e di utilizzo delle sigarette elettroniche è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria, il cui importo, come stabilito dalla Legge 11 novembre 1975, n. 584, modificato dall'art. 52, comma 20 della Legge 448 del 28 dicembre 2001 e ulteriormente aumentato del 10% dalla Legge n. 311 art. 1 comma 189 del 30 dicembre 2004, va da un minimo di € 27,50 a un massimo, in caso di recidiva, di € 275,00 (...).

1. I Preposti applicheranno di norma al trasgressore la sanzione minima, in caso di recidiva graderanno la sanzione fino ad arrivare alla sanzione massima. I Preposti che non applicano ai trasgressori le sanzioni previste sono soggetti alla sanzione amministrativa che va da un minimo di € 220,00 ad un massimo di € 2.200,00.
2. Ai sensi dell'art. 16 della L.689/1981, il trasgressore ha facoltà di pagare una somma in misura ridotta pari alla terza parte del massimo della sanzione prevista per la violazione commessa o, se più favorevole, al doppio del minimo della sanzione edittale, oltre alle spese del procedimento, entro il termine di sessanta giorni dalla contestazione immediata o, se questa non vi è stata, dalla notificazione degli estremi della violazione. Pertanto, il pagamento in forma ridotta consiste in € 55,00 oppure se si incorre nella citata aggravante, in € 110,00. Le persone preposte al rispetto del divieto di fumo che non ottemperino alle disposizioni di legge e a quelle del presente regolamento sono ammesse a pagare, con effetto liberatorio, entro il termine di 60 giorni, la somma di € 440,00. Al personale dell'Istituto è vietata la riscossione diretta della sanzione amministrativa. I dipendenti e gli studenti dell'Istituto che non osservino il divieto di fumo, oltre alle sanzioni pecuniarie, possono essere sottoposti a procedimenti disciplinari.
3. Per gli studenti, la violazione del divieto comporta, in aggiunta alla sanzione amministrativa pecuniaria, la sanzione disciplinare prevista dalla Tabella delle Sanzioni.



Liceo Scientifico-Linguistico Statale "Niccolò Copernico"

Viale Borgovalsugana, 63 - 59100 Prato (PO)
tel. 0574 596616 - C.F. 84009230487
e-mail: POPS02000G@istruzione.gov.it
posta certificata: POPS02000G@pec.istruzione.it

Art. 11 Attività al di fuori della scuola

In occasione delle attività svolte fuori dalla scuola (spostamenti verso campi sportivi, uscite didattiche, visite di istruzione, ecc.), il comportamento degli studenti deve essere improntato al massimo rispetto delle persone e degli ambienti con cui vengono a contatto.

Gli studenti sono inoltre tenuti a seguire scrupolosamente le indicazioni degli insegnanti accompagnatori ed a rispettare le norme che regolano l'accesso ai luoghi da loro visitati.

Art. 12 Conservazione dei locali e dei beni della scuola

Tutti hanno il dovere di contribuire alla buona conservazione dei locali della scuola, degli spazi esterni, delle suppellettili, del materiale didattico e delle attrezzature.

Gli studenti devono segnalare tempestivamente ogni danno riscontrato e sono tenuti a rispettare attrezzature e strutture, ad utilizzare gli appositi cestini per la raccolta differenziata dei rifiuti e di agire nel massimo rispetto delle persone e dei beni comuni e dei terzi.

I danni arrecati con colpa o dolo ai locali, agli spazi esterni, alle suppellettili, alle attrezzature scolastiche, alle persone o ai loro beni comportano il risarcimento da parte dei responsabili o, in caso di mancata individuazione, della classe intera.

Art. 13 Custodia dei beni personali

Tutti gli studenti sono tenuti a custodire le proprie cose (denaro, oggetti personali, ecc.).

L'istituzione scolastica non è responsabile dei beni, dei preziosi e degli oggetti dimenticati o lasciati incustoditi. Durante le attività collegate alle Scienze motorie gli studenti sono tenuti a consegnare in custodia ai docenti beni personali di valore.

Art. 14 Furto

Il furto è un reato secondo il Codice Penale (art. 624). Se il responsabile è minorenni, la responsabilità penale scatta dai 14 anni. I genitori o tutori possono essere civilmente responsabili del risarcimento del danno. La scuola può decidere se informare le autorità soprattutto in caso di furto di oggetti di valore o furti ripetuti.

In caso di furto accertato di soldi, libri, quaderni o beni altrui o della scuola è prevista la restituzione della refurtiva o l'equivalente in denaro.

L'accertamento del furto comporterà per gli studenti anche la sanzione disciplinare prevista dalla Tabella delle Sanzioni.

Art. 15 Utilizzo dei dispositivi digitali

1. In applicazione della normativa vigente (C.M. 3392 del 16 giugno 2025) il Regolamento di Istituto prevede "per gli studenti del secondo ciclo di istruzione il divieto di utilizzo dello smartphone durante l'orario scolastico anche a fini didattici, nonché specifiche sanzioni



Liceo Scientifico-Linguistico Statale "Niccolò Copernico"

Viale Borgovalsugana, 63 - 59100 Prato (PO)
tel. 0574 596616 - C.F. 84009230487
e-mail: POPS02000G@istruzione.gov.it
posta certificata: POPS02000G@pec.istruzione.it

disciplinari per coloro che dovessero contravvenire a tale divieto. [...] Resta inteso che l'uso del telefono cellulare sarà sempre ammesso nei casi in cui lo stesso sia previsto dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato come supporto rispettivamente agli studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento ovvero per motivate necessità personali. Analogamente, l'utilizzo del telefono cellulare rimane consentito qualora, sulla base del progetto formativo adottato dalla scuola, esso sia strettamente funzionale all'efficace svolgimento dell'attività didattica nell'ambito degli specifici indirizzi del settore tecnologico dell'istruzione tecnica dedicati all'informatica e alle telecomunicazioni. Esclusivamente per finalità didattiche resta ovviamente confermato l'impiego degli altri dispositivi tecnologici e digitali a supporto dell'innovazione dei processi di insegnamento e di apprendimento, come pc, tablet e lavagna elettronica, secondo le modalità programmate dalle scuole nell'esercizio della propria autonomia didattica e organizzativa. Sotto tale profilo, le istituzioni scolastiche avranno cura di sfruttare in maniera ottimale le potenzialità degli strumenti digitali, ormai largamente diffusi in ambito scolastico grazie ai notevoli investimenti avviati negli scorsi anni, per migliorare la qualità degli insegnamenti e favorire l'apprendimento".

2. Durante tutta la durata dell'orario scolastico, gli studenti sono tenuti a mantenere i loro dispositivi spenti e riposti negli zaini. Ogni dispositivo personale dello studente, compresi smartwatch, dovrà essere tassativamente spento, riposto negli zaini o nei borsoni (non in tasca, in astucci, sul banco, sotto il banco o comunque a portata di mano) e non dovrà essere accessibile per l'intera giornata scolastica. Il docente potrà disporre che gli studenti raccolgano zaini e borsoni in cui sono riposti i dispositivi in oggetto in una specifica zona dell'aula.
3. Durante conferenze, attività, assemblee e riunioni studentesche non è consentito l'uso di dispositivi digitali.
4. La comunicazione con le famiglie, per qualsiasi urgenza, è sempre garantita attraverso il telefono della scuola. Le famiglie sono invitate a collaborare strettamente con l'Istituto, nello spirito della corresponsabilità educativa, evitando ad esempio di effettuare chiamate o inoltrare messaggi ai telefoni dei propri figli nell'orario scolastico.
5. Le contravvenzioni alle prescrizioni e divieti di cui al presente articolo saranno sanzionate secondo quanto previsto dalla Tabella delle Sanzioni della scuola.

15.1 Ulteriori precisazioni relative all'utilizzo dei dispositivi digitali:

Gli studenti sono responsabili personalmente dei propri dispositivi; la scuola non sarà ritenuta in alcun modo responsabile della loro perdita o danneggiamento.

15.2 Registrazione lezioni

Secondo le indicazioni del Garante della privacy, la registrazione delle lezioni è possibile per usi strettamente personali. Qualora gli studenti intendessero avvalersi di tale possibilità, sono tenuti a chiedere esplicita autorizzazione all'insegnante prima di effettuare registrazioni audio delle lezioni o di altre attività didattiche.

Anche in questo caso si ravvisa la necessità di grande sintonia e collaborazione tra scuola e famiglia, nell'ottica di favorire negli studenti lo sviluppo della necessaria consapevolezza e



Liceo Scientifico-Linguistico Statale "Niccolò Copernico"

Viale Borgovalsugana, 63 - 59100 Prato (PO)
tel. 0574 596616 - C.F. 84009230487
e-mail: POPS02000G@istruzione.gov.it
posta certificata: POPS02000G@pec.istruzione.it

maturità nell'uso dei potenti strumenti ai quali hanno accesso. La violazione del presente articolo comporta l'abbassamento del voto in condotta salvo ulteriori provvedimenti disciplinari.

15.3 Diritto di proprietà intellettuale

Gli studenti devono sempre rispettare e proteggere la proprietà intellettuale altrui: non è ammessa la copia o il plagio di qualsiasi materiale; non è ammessa la violazione dei copyright. Nelle verifiche scritte e/o orali, la copia e/o il plagio saranno inoltre valutati come comportamenti fraudolenti volti a falsare gli esiti delle verifiche stesse e pertanto saranno soggetti a provvedimenti disciplinari.

Art. 16 Prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo²

Bullismo

Il termine "bullismo" è la traduzione letterale di "bullying", parola inglese usata per indicare il fenomeno delle prepotenze tra i pari in un contesto di gruppo. Consiste in un insieme di azioni aggressive perpetrate da una singola persona o da un gruppo, il cui obiettivo è quello di provocare danni ad un coetaneo che non sa difendersi o non può difendersi.

Sono ritenute forme di bullismo i seguenti comportamenti:

- escludere intenzionalmente un compagno dal gruppo;
- denigrare o aggredire un compagno attraverso l'uso di un linguaggio offensivo e osceno con riferimento all'aspetto fisico, allo status economico, allo status sociale, all'etnia, alla religione, all'orientamento sessuale o ad altre caratteristiche distintive della persona

Cyberbullismo

È un fenomeno più ampio di bullismo che consiste nella diffusione in rete di messaggi, immagini, video, canzoni offensive ed altre azioni aggressive, realizzate attraverso diversi strumenti elettronici.

Sono ritenute forme di cyberbullismo i seguenti comportamenti:

- denigrare o pubblicare all'interno di comunità virtuali (blog; forum di discussione; messaggistica immediata; siti internet; social) pettegolezzi e commenti crudeli o calunniosi;
- inviare ripetutamente messaggi offensivi;
- registrare confidenze, raccolte all'interno di un ambiente privato, creando un clima di fiducia, e poi pubblicarle su un blog o sui social;
- accedere all'account di un compagno con l'obiettivo di inviare messaggi ingiuriosi;

² Riferimenti normativi: Artt 2, 3, 13, 15, 32, 34 della Costituzione Italiana; Direttiva MIUR n. 16 del 5 febbraio 2007 recante "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo"; Direttiva MPI n. 30 del 15 marzo 2007 recante "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti"; Direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007 recante "Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente a tutela della privacy con particolare riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali"; Direttiva MIUR n. 1455 del novembre 2006; D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 recante "Statuto delle studentesse e degli studenti" e ss.mm.ii. e "Patto di Corresponsabilità"; Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, MIUR aprile 2015; Legge n. 71 del 29 maggio 2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo"; "Linee guida per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo", MIUR, ottobre 2017 e aggiornamento del 13 gennaio 2021; Legge n. 70 del 17 maggio 2024 "Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo"; Decreto Legislativo n. 99/2025, Disposizioni in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo, in attuazione della delega di cui all'articolo 3 della legge 17 maggio 2024, n. 70.



Liceo Scientifico-Linguistico Statale "Niccolò Copernico"

Viale Borgovalsugana, 63 - 59100 Prato (PO)
tel. 0574 596616 - C.F. 84009230487
e-mail: POPS02000G@istruzione.gov.it
posta certificata: POPS02000G@pec.istruzione.it

- e. inviare messaggi di testo e immagini a sfondo sessuale e non (come foto di nudo o semi-nudo o altre foto personali) attraverso cellulare o social network;
- f. inviare messaggi che includono esplicitamente minacce fisiche.

Le infrazioni disciplinari legate al bullismo e al cyberbullismo vengono sanzionate anche qualora si verificano in orario non scolastico. Sono previsti provvedimenti disciplinari commisurati alla gravità dell'infrazione, all'entità del danno provocato e alla recidività. Le sanzioni disciplinari che la scuola adotta come conseguenze degli atti di bullismo e cyberbullismo hanno *finalità educativa e sono volte al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale e in generale a vantaggio della comunità scolastica* (D.P.R. 249/98 e ss.mm.ii.).

16.1 Ruoli e responsabilità nella gestione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo

Dirigente scolastico

- Garantisce la tutela degli aspetti legali riguardanti la privacy e la tutela dell'immagine di tutti i membri della comunità scolastica;
- garantisce a tutto il personale scolastico (docenti e ATA) una formazione adeguata sul fenomeno, in modo da acquisire le competenze necessarie per la prevenzione;
- garantisce la presenza di un sistema in grado di consentire il monitoraggio e il controllo interno della sicurezza online nella piattaforma d'Istituto;
- segue le procedure previste dalla normativa in caso di attribuzione di responsabilità al personale scolastico anche in situazioni di uso irresponsabile e pericoloso delle tecnologie digitali da parte degli studenti;
- organizza e presiede il Team antibullismo.

Referente per il bullismo e cyberbullismo

- Coordina le iniziative di prevenzione e di contrasto ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze dell'Ordine, delle associazioni presenti sul territorio;
- supporta il Dirigente scolastico per la revisione/stesura di regolamento disciplinare, atti e documenti;
- partecipa a percorsi di formazione per conoscere e attivare azioni di contrasto al fenomeno.

Collegio dei Docenti

- Formula proposte per promuovere scelte didattiche ed educative, anche in collaborazione con altre scuole in rete, per la prevenzione dei fenomeni;
- propone eventuali modifiche al Patto di corresponsabilità.



Liceo Scientifico-Linguistico Statale "Niccolò Copernico"

Viale Borgovalsugana, 63 - 59100 Prato (PO)
tel. 0574 596616 - C.F. 84009230487
e-mail: POPS02000G@istruzione.gov.it
posta certificata: POPS02000G@pec.istruzione.it

Consiglio d'Istituto

- Approva il Regolamento d'Istituto, che deve contenere le azioni sanzionatorie e riparative in caso di bullismo e cyberbullismo;
- adotta le sanzioni e i provvedimenti che prevedono l'allontanamento dalla comunità scolastica.

Consiglio di classe

- Pianifica attività didattiche finalizzate all'approfondimento di tematiche che favoriscano la riflessione e la presa di coscienza della necessità dei valori di convivenza civile;
- favorisce un clima collaborativo all'interno della classe e nelle relazioni con le famiglie e propone progetti di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva;
- delibera l'allontanamento dalle lezioni per un periodo non superiore a quindici giorni.

Docenti

- Discutono sull'osservanza delle norme sociali e delle norme giuridiche;
- promuovono momenti e spazi di riflessioni sugli eventi di cronaca relativi al bullismo e al cyberbullismo;
- monitorano atteggiamenti considerati sospetti o preoccupanti degli studenti, dandone immediata comunicazione al Dirigente scolastico;
- si impegnano a rimanere aggiornati sulle tematiche del cyberbullismo, anche attraverso corsi di aggiornamento proposti dalla scuola;
- deliberano alcuni provvedimenti disciplinari.

Personale ATA

È tenuto alla vigilanza e sorveglianza, nonché a segnalare al referente per il bullismo e cyberbullismo presunti atti di bullismo e cyberbullismo.

Studenti

- Sono tenuti a conoscere il contenuto del presente regolamento e le sanzioni/provvedimenti disciplinari cui può andare incontro chi compie atti di bullismo o cyberbullismo;
- sono coinvolti in attività, iniziative, progetti riguardanti il bullismo e il cyberbullismo al fine di prevenirli e contrastarli;
- sono tenuti a rispettare il divieto vigente, relativo all'uso dei dispositivi elettronici;
- si impegnano ad utilizzare un linguaggio, verbale e non verbale, rispettoso dei pari e degli adulti;
- si impegnano ad adottare comportamenti che contrastino messaggi discriminatori nonché ogni forma di violenza e odio.

Genitori

Sostengono la linea di condotta della scuola adottata nei confronti del fenomeno e si informano sulle sanzioni previste nei casi di bullismo e cyberbullismo.



Liceo Scientifico-Linguistico Statale "Niccolò Copernico"

Viale Borgovalsugana, 63 - 59100 Prato (PO)
tel. 0574 596616 - C.F. 84009230487
e-mail: POPS02000G@istruzione.gov.it
posta certificata: POPS02000G@pec.istruzione.it

16.2 Interventi della scuola in situazioni di bullismo e cyberbullismo

- Chiunque venga a conoscenza di un episodio di bullismo e cyberbullismo, deve informare il coordinatore di classe e il referente per il bullismo e cyberbullismo;
- il coordinatore di classe e il referente per il bullismo e cyberbullismo, sentiti gli attori dei fatti, informeranno il Dirigente scolastico;
- se l'episodio risulta particolarmente grave, il Dirigente scolastico ne darà segnalazione immediata alle Forze dell'Ordine.

16.3 Fasi successive

Se i fatti sono confermati ed esistono prove oggettive, il Dirigente scolastico convocherà un Consiglio di classe straordinario, a cui prenderà parte anche il Referente per il bullismo e cyberbullismo.

Il Consiglio di classe analizzerà i fatti attinenti al fenomeno avvenuto in ambito scolastico o comunque afferente alla vita scolastica e prenderà le decisioni che sono di sua competenza.

In caso di rilevanza penale del comportamento, è obbligo della scuola segnalare l'evento all'autorità giudiziaria.

Se invece i fatti non sono configurabili come bullismo e cyberbullismo, si può decidere di proseguire con la sensibilizzazione ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo e con un percorso educativo all'interno della classe.

16.4 Comportamenti illeciti

Costituiscono comportamenti illeciti che determinano violazioni più o meno gravi dei diritti della persona:

- Insulti, termini volgari e offensivi tra studenti, anche tramite internet;
- atti o parole che consapevolmente tendono a emarginare altri studenti, a deriderli e ad escluderli;
- violenza fisica e psicologica;
- atti discriminatori;
- furto o danni alla vittima.

Art. 17 Divieto di uso e cessione di alcol e stupefacenti

È vietato introdurre, detenere, usare o cedere a terzi sostanze alcoliche, stupefacenti o psicotrope all'interno dell'Istituto e durante le attività scolastiche ed extrascolastiche organizzate dall'Istituzione.



Liceo Scientifico-Linguistico Statale "Niccolò Copernico"

Viale Borgovalsugana, 63 - 59100 Prato (PO)
tel. 0574 596616 - C.F. 84009230487
e-mail: POPS02000G@istruzione.gov.it
posta certificata: POPS02000G@pec.istruzione.it

Art. 18 Sanzioni³

- Le sanzioni hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dell'alunno attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.
- La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto. L'infrazione disciplinare incide sul voto di comportamento.
- In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
- Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità, nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano.
- Le sanzioni che comportano l'allontanamento dalle lezioni sono adottate dal Consiglio di Classe. Quelle che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal Consiglio di Istituto.
- Il temporaneo allontanamento dello studente dalle lezioni può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai quindici giorni.
- Nei periodi di allontanamento non superiori a quindici giorni deve essere previsto un rapporto tra la comunità scolastica, lo studente e i suoi genitori tale da preparare il rientro nel gruppo classe.
- Nel periodo di allontanamento dello studente dalle lezioni fino a due giorni, lo studente non viene allontanato fisicamente dall'edificio scolastico, ma partecipa ad attività educative all'interno della scuola. Il Consiglio di classe delibera, con adeguata motivazione, lo svolgimento di attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare. Tali attività, finalizzate alla riflessione e alla responsabilizzazione dello studente, sono svolte all'interno dell'istituzione scolastica. Spetta ai docenti incaricati realizzare le attività.
- Nel periodo di allontanamento dello studente dalle lezioni per un periodo compreso tra tre e quindici giorni, per le infrazioni più gravi, è previsto l'obbligo dello studente di svolgere attività di cittadinanza attiva e solidale, commisurate al numero di giorni per i quali è deliberato l'allontanamento. Devono essere individuate anche nell'ambito del personale scolastico le figure referenti per la realizzazione delle attività, da retribuire con il MOF. Le attività si terranno presso strutture convenzionate, individuate da appositi elenchi ministeriali e potranno, su delibera del Consiglio di classe, proseguire anche dopo il rientro a scuola dello studente per un periodo massimo pari ai tre quarti dell'orario scolastico corrispondente ai giorni di allontanamento deliberato, al fine di consolidare il percorso educativo. Durante le attività esterne, l'obbligo di vigilanza è in capo alle strutture ospitanti. In caso di

³ Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria emanato con D.P.R. 29 giugno 1998, n.249, novellato dal D.P.R. 235/2007 e dal D.P.R. 134/2025.



Liceo Scientifico-Linguistico Statale "Niccolò Copernico"

Viale Borgovalsugana, 63 - 59100 Prato (PO)
tel. 0574 596616 - C.F. 84009230487
e-mail: POPS02000G@istruzione.gov.it
posta certificata: POPS02000G@pec.istruzione.it

indisponibilità delle strutture ospitanti, le attività di cittadinanza attiva e solidale, sono svolte a favore della comunità scolastica.

- La normativa vigente disciplina anche l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a quindici giorni. Per le infrazioni di eccezionale gravità, quali la commissione di reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana o quando vi sia pericolo per l'incolumità delle persone, nonché quando vengano commessi atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, la scuola promuove un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria.
- Nei casi di recidiva, di atti di violenza gravi, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale e quando non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, è previsto l'allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico. Nei casi più gravi e quando non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, è prevista l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo.
- Le sanzioni disciplinari possono essere irrogate soltanto previa verifica della sussistenza di elementi circostanziati e precisi dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dello studente responsabile.
- Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsigliano il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.
- Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni di esame sono irrogate dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.



Liceo Scientifico-Linguistico Statale "Niccolò Copernico"

Viale Borgovalsugana, 63 - 59100 Prato (PO)
tel. 0574 596616 - C.F. 84009230487
e-mail: POPS02000G@istruzione.gov.it
posta certificata: POPS02000G@pec.istruzione.it

18.1 TABELLA DELLE VIOLAZIONI e SANZIONI

(parte integrante e sostanziale del presente Regolamento di Istituto)

	Tipo di violazione	Sanzione disciplinare	Organo competente
1	Non aver cura della propria persona e dell'ambiente	Ammonimento verbale In caso di recidiva, nota disciplinare sul registro elettronico	Docente Docente
2	Essere sprovvisti dell'occorrente per le lezioni	Ammonimento verbale In caso di recidiva, nota disciplinare sul registro elettronico	Docente Docente
3	Non custodire i propri libri, quaderni e oggetti personali	Ammonimento verbale In caso di recidiva, nota disciplinare sul registro elettronico	Docente Docente
4	Mangiare e bere durante le lezioni	Ammonimento verbale In caso di recidiva, nota disciplinare sul registro elettronico	Docente Docente
5	Presentarsi in classe al cambio dell'ora o nelle aule speciali o in palestra con un ritardo di 5-10 minuti	Ammonimento verbale In caso di recidiva, nota disciplinare sul registro elettronico	Docente Docente
6	Uscire dall'aula senza autorizzazione o intrattenersi a conversare nei bagni, nei corridoi o sulle scale	Ammonimento verbale In caso di recidiva, nota disciplinare sul registro di classe	Docente Docente
7	Ricorrere a copia o plagio in verifiche scritte o orali	Nota disciplinare sul registro elettronico. Il docente ha facoltà di annullare la verifica o di attribuire una valutazione insufficiente a sua discrezione.	Docente Docente



Liceo Scientifico-Linguistico Statale "Niccolò Copernico"

Viale Borgovalsugana, 63 - 59100 Prato (PO)
tel. 0574 596616 - C.F. 84009230487
e-mail: POPS02000G@istruzione.gov.it
posta certificata: POPS02000G@pec.istruzione.it

	Tipo di violazione	Sanzione disciplinare	Organo competente
8	Servirsi delle uscite di sicurezza e delle scale antincendio senza motivo	Ammonimento verbale In caso di recidiva, nota disciplinare sul registro elettronico	Docente Docente
9	Accedere ai locali riservati agli insegnanti o al personale non docente senza autorizzazione	Ammonimento verbale In caso di recidiva, nota disciplinare sul registro elettronico	Docente Docente
10	Entrare posticipatamente o uscire anticipatamente oltre i limiti consentiti dal Regolamento d'Istituto, ad eccezione di quelle documentate per i casi previsti.	Comunicazione alla famiglia In caso di recidiva, nota disciplinare sul registro elettronico	Coordinatore di classe Coordinatore di classe
11	Assenza non autorizzata dell'intera classe o di una consistente parte di essa per un'intera giornata o una parte di essa	Convocazione degli interessati dal Dirigente scolastico ed eventuale nota disciplinare sul registro elettronico	Coordinatore di classe
12	Impedire lo svolgimento dell'attività scolastica tenendo un comportamento scorretto e irresponsabile	Nota disciplinare sul registro elettronico. Per comportamenti particolarmente gravi convocazione del Consiglio di classe ed eventuale allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni.	Docente Consiglio di classe
13	Non mantenere un comportamento educato durante l'intervallo o il cambio dell'ora	Nota disciplinare sul registro elettronico. Per comportamenti particolarmente gravi convocazione del Consiglio di classe ed eventuale allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni.	Docente Consiglio di classe
14	Introdurre, detenere o usare sostanze alcoliche, stupefacenti e psicotrope	Allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni In caso di recidiva, allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni	Consiglio di classe Consiglio di classe



Liceo Scientifico-Linguistico Statale "Niccolò Copernico"

Viale Borgovalsugana, 63 - 59100 Prato (PO)
tel. 0574 596616 - C.F. 84009230487
e-mail: POPS02000G@istruzione.gov.it
posta certificata: POPS02000G@pec.istruzione.it



	Tipo di violazione	Sanzione disciplinare	Organo competente
15	Cedere ad altri sostanze stupefacenti e psicotrope	Allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni In caso di recidiva, allontanamento dalla comunità scolastica superiore a 15 giorni	Consiglio di classe Consiglio di istituto
16	Utilizzare durante le ore di lezione il telefono cellulare o altri dispositivi elettronici, salvo che per motivi di salute (PEI/PDP) o per finalità didattiche specificamente previste e programmate con l'autorizzazione della Dirigenza.	Prima infrazione: nota generica sul registro elettronico. Seconda infrazione: nota disciplinare sul registro elettronico e svolgimento di un compito sul tema con valutazione in Ed. Civica. Terza infrazione: nota disciplinare sul registro elettronico e colloquio con i genitori. Quarta infrazione: nota disciplinare sul registro elettronico e allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni.	Docente Docente Docente Consiglio di classe
17	Commettere furto di soldi, libri, quaderni o beni altrui o della scuola	Nota disciplinare sul registro elettronico e convocazione della famiglia dal Dirigente scolastico In caso di recidiva, allontanamento dello studente dalle lezioni fino a 2 giorni	Docente, coordinatore di classe Consiglio di classe
18	Operare all'interno dell'Istituto in forma di associazioni discriminatorie e/o lesive della dignità altrui e/o diffondere materiali riconducibili a tali associazioni	Nota disciplinare sul registro elettronico In caso di recidiva, allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni	Docente Consiglio di classe
19	Non attenersi in modo puntuale alle indicazioni fornite dall'Istituto in materia di educazione alla salute (per le violazioni al divieto di fumo si veda anche specifico art.10)	Nota disciplinare sul registro elettronico In caso di recidiva, convocazione della famiglia dal Dirigente scolastico	Docente Coordinatore di classe



Liceo Scientifico-Linguistico Statale "Niccolò Copernico"

Viale Borgovalsugana, 63 - 59100 Prato (PO)
tel. 0574 596616 - C.F. 84009230487
e-mail: POPS02000G@istruzione.gov.it
posta certificata: POPS02000G@pec.istruzione.it



	Tipo di violazione	Sanzione disciplinare	Organo competente
20	Denigrare o aggredire un compagno attraverso l'uso di un linguaggio offensivo e osceno con riferimento all'aspetto fisico, allo status economico, allo status sociale, all'etnia, alla religione, all'orientamento sessuale o ad altre caratteristiche distintive della persona	Nota disciplinare sul registro elettronico; convocazione del consiglio di classe ed allontanamento dalle lezioni da 1 a 15 giorni	Docente Consiglio di classe
21	Inviare messaggi offensivi	Nota disciplinare sul registro elettronico; convocazione del consiglio di classe ed allontanamento dalle lezioni da 1 a 15 giorni	Docente Consiglio di classe
22	Denigrare o pubblicare all'interno di comunità virtuali (blog; forum di discussione; messaggistica immediata; siti internet; social) commenti crudeli o calunniosi	Allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni In caso di recidiva, allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni	Consiglio di classe Consiglio di classe
23	Registrare confidenze, raccolte all'interno di un ambiente privato, e poi pubblicarle su un blog o sui social	Allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni In caso di recidiva, allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni	Consiglio di classe Consiglio di classe
24	Accedere all'account di un compagno con l'obiettivo di inviare messaggi ingiuriosi	Allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni In caso di recidiva, allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni	Consiglio di classe Consiglio di classe
25	Inviare messaggi di testo e immagini a sfondo sessuale e non (come foto di nudo o semi-nudo o altre foto personali) attraverso il cellulare o social network	Allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni In caso di recidiva, allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni	Consiglio di classe Consiglio di classe



Liceo Scientifico-Linguistico Statale "Niccolò Copernico"

Viale Borgovalsugana, 63 - 59100 Prato (PO)
tel. 0574 596616 - C.F. 84009230487
e-mail: POPS02000G@istruzione.gov.it
posta certificata: POPS02000G@pec.istruzione.it



	Tipo di violazione	Sanzione disciplinare	Organo competente
26	Inviare messaggi che includono esplicitamente minacce fisiche	Allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni In caso di recidiva, allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni	Consiglio di classe Consiglio di classe
27	Offendere altri studenti durante l'orario scolastico	Ammonimento verbale In caso di recidiva, nota disciplinare sul registro di classe	Docente Docente
28	Tenere un comportamento irrispettoso verso il personale docente e non docente, mostrando scarsa disponibilità al dialogo educativo	Nota disciplinare sul registro di classe Allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni	Docente Consiglio di classe
29	Lasciare la scuola senza autorizzazione	Allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni In caso di recidiva, allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni	Consiglio di classe Consiglio di classe
30	Comportarsi in modo maleducato, irresponsabile o pericoloso per sé e per gli altri durante le visite guidate e i viaggi di istruzione	Nota disciplinare sul registro di classe; in base alla gravità eventuale convocazione della famiglia dal Dirigente scolastico ed eventuale convocazione del Consiglio di Classe.	Coordinatore di classe Consiglio di classe
31	Aggredire, usare violenza o rivolgere insulti, epiteti volgari o offensivi, verbali o scritti, nei confronti di altri studenti o dei docenti o del personale non docente	Nota disciplinare sul registro di classe In caso di recidiva, allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni	Docente Consiglio di classe
32	Danneggiare o deturpare l'edificio o le attrezzature scolastiche	Nota disciplinare sul registro di classe In caso di recidiva, allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni	Docente Consiglio di classe



Liceo Scientifico-Linguistico Statale "Niccolò Copernico"

Viale Borgovalsugana, 63 - 59100 Prato (PO)

tel. 0574 596616 - C.F. 84009230487

e-mail: POPS02000G@istruzione.gov.it

posta certificata: POPS02000G@pec.istruzione.it

	Tipo di violazione	Sanzione disciplinare	Organo competente
33	Commettere infrazioni di eccezionale gravità, quali reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana o che mettano in pericolo l'incolumità delle persone, nonché atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti o comunque tali da ingenerare un elevato allarme sociale.	Allontanamento dalla comunità scolastica superiore a 15 giorni In caso di recidiva, allontanamento fino al termine dell'anno scolastico oppure, a seconda della gravità, esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di Stato	Consiglio di Istituto Consiglio di Istituto

Art. 19 Valutazione del comportamento⁴

Voto inferiore a 6/10

In sede di valutazione periodica: l'attribuzione di un voto di comportamento inferiore a 6/10 comporta l'obbligo per lo studente di partecipare ad attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate a promuovere la comprensione delle cause e delle conseguenze delle proprie azioni.

In sede di scrutinio finale: l'attribuzione di un voto di comportamento inferiore a sei decimi comporta la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Maturità.

Voto pari a 6/10

In sede di scrutinio finale (classi intermedie): il Consiglio di classe sospende il giudizio di ammissione all'anno successivo. Allo studente viene assegnato un "Elaborato critico in materia di Cittadinanza attiva e solidale" (Compito di Cittadinanza) da svolgere durante il periodo estivo. La non ammissione all'anno successivo sarà deliberata qualora l'elaborato non venga presentato prima dell'inizio del successivo anno scolastico o venga valutato in modo insufficiente dal Consiglio di classe.

In sede di ammissione all'Esame di Maturità: lo studente è ammesso all'esame, tuttavia il Consiglio di classe assegna allo studente un "Elaborato critico in materia di Cittadinanza attiva e solidale", che dovrà essere oggetto di trattazione e discussione durante il colloquio dell'Esame di Maturità.

⁴ Regolamento recante valutazione delle studentesse e degli studenti del secondo ciclo di istruzione, emanato con D.P.R. del 22 giugno 2009, n.122, novellato dalla D.P.R. 135/2025.



Liceo Scientifico-Linguistico Statale "Niccolò Copernico"

Viale Borgovalsugana, 63 - 59100 Prato (PO)
tel. 0574 596616 - C.F. 84009230487
e-mail: POPS02000G@istruzione.gov.it
posta certificata: POPS02000G@pec.istruzione.it

Voto superiore a 6/10

In sede di scrutinio finale: ammissione alla classe successiva o all'Esame di Maturità.

Impatto sui crediti: il voto di condotta incide sull'attribuzione del credito scolastico per l'esame di Stato. Il punteggio più alto, nell'ambito della fascia di credito spettante, potrà essere attribuito solo se il voto di comportamento è pari o superiore a 9/10.

Art. 20 Impugnazioni

1. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione del provvedimento di irrogazione, ad un apposito Organo di Garanzia interno alla scuola, che decide nel termine di dieci giorni.
2. L'Organo di Garanzia di cui al comma 1 dell'art. 5 D.P.R. 249/1998 e ss.mm.ii. decide, su richiesta degli studenti della scuola secondaria superiore o di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.
3. Il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale, o un dirigente da questi delegato, decide in via definitiva sui reclami proposti dagli studenti della scuola secondaria superiore o da chiunque vi abbia interesse, contro le violazioni del D.P.R. 249/1998 e ss.mm.ii. e di quelle contenute anche nel regolamento d'Istituto. La decisione è assunta previo parere vincolante di un organo di garanzia regionale, presieduto dal Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale o da un suo delegato.
4. L'Organo di Garanzia regionale, nel verificare la corretta applicazione della normativa e dei regolamenti, svolge la sua attività istruttoria esclusivamente sulla base dell'esame della documentazione acquisita o di eventuali memorie scritte prodotte da chi propone il reclamo o dall'Amministrazione.
5. Il parere di cui al comma 4 dell'art. 5 D.P.R. 249/1998 e ss.mm.ii. è reso entro il termine perentorio di trenta giorni. In caso di decorrenza del termine senza che sia stato comunicato il parere o senza che l'Organo di cui al comma 3 dell'art. 5 D.P.R. 249/1998 abbia rappresentato esigenze istruttorie, il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale può decidere indipendentemente dall'acquisizione del parere.

Art. 21 Istituzione dell'Organo di Garanzia interno alla scuola

È istituito, all'interno dell'Istituto, un apposito Organo di Garanzia in carica tre anni. Tale Organo, che decide in merito ad eventuali impugnazioni contro le sanzioni disciplinari e conflitti relativi all'applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti, è composto dal Dirigente scolastico, che lo presiede, da uno studente, preferibilmente ma non necessariamente maggiorenne, un insegnante a tempo indeterminato e un genitore, nominati in seno al Consiglio di Istituto. L'Organo si configura come un collegio perfetto ed assume le deliberazioni a maggioranza. In caso di parità prevale il voto del Presidente. La sostituzione dei membri effettivi è obbligatoria quando il procedimento riguarda il comportamento di studenti facenti parte



Liceo Scientifico-Linguistico Statale "Niccolò Copernico"

Viale Borgovalsugana, 63 - 59100 Prato (PO)
tel. 0574 596616 - C.F. 84009230487
e-mail: POPS02000G@istruzione.gov.it
posta certificata: POPS02000G@pec.istruzione.it

dell'Organo di Garanzia oppure riguardi fatti che abbiano una qualche relazione e/o connessione con soggetti componenti l'Organo medesimo, che andranno parimenti sostituiti. L'Organo di Garanzia si riunisce ogniqualvolta ciò si renda necessario per la tutela di concreti interessi dei membri della collettività scolastica e, in particolar modo, degli studenti.

Art. 22 Nulla osta e cambi di sezione

22.1 Procedura Nulla Osta

I nulla osta sono un diritto dell'utenza, che nel modulo di richiesta deve indicare le motivazioni, nonché comunicare la scuola di accoglienza. La Segreteria chiede conferma per iscritto della disponibilità di posti nell'Istituto di accoglienza. I nulla osta saranno concessi entro 48 ore, a seguito di un colloquio con il Dirigente scolastico o la Vicepresidenza, che avranno cura di informare, prima del rilascio, il Coordinatore del Consiglio di Classe. La problematica insorta sarà comunque discussa nel primo Consiglio di Classe utile. E' altresì facoltà del Dirigente scolastico convocare un Consiglio di Classe straordinario.

22.2 Procedura cambio di sezione

Eventuali cambi di sezione potranno essere richiesti a fine anno scolastico. Nel corso dell'anno scolastico i permessi saranno concessi eccezionalmente, entro una decina di giorni, dietro richiesta motivata e nel rispetto della procedura di seguito indicata. Il richiedente dovrà parlare con il Coordinatore del Consiglio di Classe e con il Dirigente scolastico o la Vicepresidenza. Prima della concessione il Dirigente scolastico convocherà il Consiglio di Classe coinvolto. La scelta della sezione sarà determinata dalla Dirigenza, anche in relazione ai numeri degli studenti nei vari spazi. Il Dirigente scolastico informerà il Coordinatore del Consiglio di Classe della sezione scelta.

Art. 23 Pubblicità del Regolamento

Il presente Regolamento, formalizzato con atto deliberativo, sarà affisso all'albo pretorio dell'Istituto presente sul sito della scuola e nella sezione regolamenti del sito stesso, in modo che tutti possano prenderne visione.

Art. 24 Validità e revisione

Il presente Regolamento entra in vigore dall'anno scolastico 2025/26, a partire dal 25/11/2025. Il Consiglio di Istituto procede tempestivamente alla revisione del regolamento ogniqualvolta ciò si renda necessario per adeguarlo all'evoluzione della normativa.



Liceo Scientifico-Linguistico Statale "Niccolò Copernico"

Viale Borgovalsugana, 63 - 59100 Prato (PO)
tel. 0574 596616 - C.F. 84009230487
e-mail: POPS02000G@istruzione.gov.it
posta certificata: POPS02000G@pec.istruzione.it

Disposizioni finali

Tutti i soggetti che a qualsiasi titolo frequentano le strutture dell'Istituto sono tenuti al rispetto di questo Regolamento. Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento è fatto rinvio alle disposizioni di legge vigenti disciplinanti la materia.

Delibera del Consiglio di istituto n. 19 del 27/11/2025.